

**Il Comune** Le scelte della commissione politiche sociali

# Family card e una Consulta per i servizi

Family card, una Consulta e interventi tariffari e fiscali per fare di Salerno la «città della famiglia»: è l'argomento affrontato nella commissione comunale Politiche sociali ieri voluta dal presidente Luigi Bernabò. Una commissione particolare con la partecipazione degli assessori Nino Savastano ed Ermanno Guerra e l'intervento di un rappresentante della Curia, delle Aci, del Forum delle famiglie, delle associazioni Famiglie numerose e Progetto famiglia. Tutti insieme per individuare una serie di interventi di sostegno alla famiglia nell'accesso ai servizi delle politiche sociali. Tra le proposte interventi tariffari e fiscali che tengano conto della composizione e degli oneri per le famiglie. L'elaborazione del «quoziente Salerno» sul modello del «quoziente Par-

ma» per l'accesso ai servizi e il pagamento delle tariffe quale correttivo dell'applicazione dell'Isee che è un criterio insufficiente a garantire le famiglie con più figli: un quoziente che vuole tenere conto dei redditi e della composizione dei nuclei familiari in modo da stabilire tariffe e distribuire agevolazioni in modo più equo. E poi l'emissione di una family card destinata a chi ha tre o più figli che può diventare uno strumento per i pagamenti con sconti forniti dall'Amministrazione comunale in negozi, supermercati, palestre, studi medici come strumento di solidarietà. Infine l'istituzione di una Consulta delle famiglie, con i rappresentanti di quanti si occupano davvero delle problematiche legate alle famiglie, per stabilire un dialogo tra l'istituzione e la società.

---

**I temi**  
Bernabò:  
«Vogliamo trovare i modi per rimettere al centro il tema delle famiglie»

---

«Questa iniziativa nasce dal contatto con associazioni che si occupano di famiglia a livello nazionale - dice Bernabò - prendiamo spunto da come stanno lavorando altri Comuni per riparametrare il quoziente Isee e aiutare le famiglie da tre-quattro figli in poi. L'ambizione è di mettere al centro dell'orizzonte collettivo della cittadinanza e dell'Amministrazione la famiglia in un tempo in cui al centro dell'azione di Governo c'è lo spread. Invece la famiglia può diventare un punto di forza per la società». Su questi temi si terrà un convegno il 21 aprile dal titolo «Salerno, città della famiglia» in cui ci sarà modo di approfondire l'argomento in un'epoca in cui sulle Politiche sociali si registrano solo i tagli di Governo e Regione.